

Telefono 1-68

## LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni:

Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50; Trim. L. 4. Nel Negli Statelli dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.

Inserzioni:

Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 — III pag. dopo la firma del gerente L. 1.50 — Corpo del Giornale L. 2 la linea conta

## L'intensità del fenomeno migratorio nel circondario di Pordenone

Abbiamo già dato uno sguardo sommario all'espansione del fenomeno migratorio nel Circondario di Pordenone, che nel suo insieme dà una media di quasi il 12 per cento di emigranti sul totale degli abitanti; e abbiamo anche preso cognizione della grande differenza d'intensità fra la zona della montagna e quella della pianura. Se l'emigrazione della zona montana e pedemontana, presa insieme, non raggiunge l'intensità di quella carnica, non vi è però una grande differenza, giacché la Carnia dà circa il 23 e l'alto circondario di Pordenone dà circa il 18. L'elevatezza della percentuale carnica, invece, la registriamo nei comuni delle vallate del Cellina, del Meduna, del Cosa e dell'Arzino.

La vallata che dà il maggior numero di emigranti è quella del Cellina, col 23,13 per cento; poi viene quella del Meduna col 20,77 e quindi quella del Cosa e dell'Arzino col 19,62. La regione pedemontana dà il 14,37.

L'ultimo comune della vallata del Cellina, Erto Casso, dà niente meno che il 45,45 per cento di emigranti: su 2203 abitanti, 1000 emigrano di cui ben 600 donne. Il secondo posto per l'alta percentuale degli emigranti lo tiene Sequals, che su 2293 abitanti circa dà 1183 emigranti, cioè intorno al 51 per cento. Viene subito dopo il comune di Vitarbo, benché sia in pianura, col 34,85 e poi Meduno col 31. Sono questi, del Circondario, i quattro comuni che danno il maggior contingente di emigranti e sono sì può dire, quelli che danno all'emigrazione tutte le braccia valide al lavoro.

Erto Casso, il Comune più abbandonato e più lontano dal cuore della provincia, segregato tra i monti, si trova nelle condizioni peggiori di tutti gli altri Comuni del Friuli, per la sua altitudine e per la mancanza assoluta di risorse (tutto ivi si limita alla pastorizia), per l'impedimento esistente di poter usufruire dei boschi, giacché quel comune ha vincolato ben il 67,5 per cento della sua superficie. Ed emigrano uomini e donne: gli uomini dal 40 al settant'anni quasi, in Germania e nella Svizzera, a fare i minatori e i muratori; le donne in maggioranza quali venditrici ambulanti di merci e specialmente di lana e di piume per guanciali, cuscini ecc. al qual commercio si dedicano anche alcuni maschi.

Sequals dà un contingente così forte di emigranti, perché l'emigrazione è quasi tradizionale, come sono tradizionali i terrazzamenti e i mosaici di questo paese.

A spingere maggiormente l'esodo, contribuisce la poca estensione dei terreni coltivabili. Vivaro che su 2620 abitanti dà 853 emigranti, quasi tutti maschi, ha una caratteristica non meno tradizionale di Sequals, benché diversa. Questo comune offre una quantità di facchini a Venezia e a Trieste, da molti e molti anni, per non dire da secoli.

Meduno ha una forte emigrazione negli Stati Uniti d'America. Gli emigranti vi soggiornano per quattro-cinque anni, di solito, senza rimpiantare, occupandosi come minatori nelle cave d'oro e d'argento. E furono i rilevanti loro guadagni che attirarono molti operai di quel Comune oltre l'Oceano.

Ritornando alla vallata del Cellina, dopo Erto Casso abbiamo Barcis, col maggior numero di emigranti: 500 su 1755 abitanti, cioè il 28,50 per cento circa; poi Arba con 400 su 1620 abitanti (24,53 per cento); Andreis e Claut con circa il 21,50 per cento, Cimolais col 21,16. Nel rimanente mandamento di Maniago, a Fanna abbiamo il 21,50 per cento, a Frisanò il 18,43; a Maniago l'8,33; a Cavasso Nuovo circa il 6.

Nel distretto di Spilimbergo, dopo Sequals e Meduno notiamo Forgaria col 28,74 per cento di emigranti: Tramonti di Sopra col 26; Vito d'Asio col 21,47; Clauzetto col 18,77; Tramonti di Sotto col 17,25; Castelnuovo col 14,82; Pinzano al Tagliamento col 13,53; Spilimbergo col 10,92; Traversio col 10 e S. Giorgio della Richinvelda col 6.

Se di fronte a tutti questi dati si può stabilire che nella zona montana e pedemontana dei due mandamenti il fenomeno raggiunge, non per giù, la medesima intensità, non sfugge però il rilievo maggiore nell'alta vallata del Cellina, vallata che il prof. Domenico Pecile, ha magistralmente descritto nella premessa

alla pubblicazione «I pascoli Alpini nei distretti di Spilimbergo-Maniago».

Sono note le condizioni miserrime dei comuni di quella vallata trascuratissima, che non possiede ancora una strada degna di tanto nome, per cause diverse e non più ricercabili, non ultima però quella della poca energia e del poco accordo di coloro che amministrano quei comuni.

«Nulla, assolutamente nulla — scrive il prof. Pecile — si è fatto (nei due distretti) per rialzare le condizioni dell'agricoltura, anzi si può asserire che, salvo rarissime eccezioni, l'opera modificatrice dell'uomo sul suolo di questa piana, anche in epoca recente, sia stata più di danno che di vantaggio».

Riportiamo qui un brano della descrizione su citata per dare una idea chiara e precisa delle condizioni in cui si trova la vallata in questione:

Chi da Maniago (metri 212) vuol recarsi ad Andreis, raggiunto, per la cattivissima mulattiera delle Ciope, il valico della Croce, che supera, gli 800 metri, deve poi discendere a metri 460, per arrivare, dopo tre ore di cammino, a quel Comune. Da Andreis a Barcis si giunge dopo un'ora e mezza di cammino, indi a Claut in quattro ore; infine da Claut a Longarone — «bosco naturale dei comuni di Claut, Cimolais ed Erto» — si impiegano 4 ore, poiché anche da questa parte il sentiero da 600 metri sale a 950 sino ad Erto, per poi ridiscendere a circa 300 metri. Un povero sindaco ed un testimone, costretti a recarsi da Erto a Maniago, devono camminare ben 10 ore, così, per una gita al capoluogo. Si impiegano due giornate. Il trasporto di un quintale da Longarone a Claut costa dalle 5 alle 6 lire e da Maniago a Barcis lire 3,50 a 4, e la gravosità della spesa di trasporto si riflette sul prezzo delle derrate, che costano sino al 20, al 25 per cento in più che sulle piazze di Pordenone e Belluno. Tutta la popolazione stabile, circa 10.000 persone, è costretta a far la bestia da soma, e questo mestiere faticoso, compiuto essenzialmente da donne, non soltanto rovina presto la fiorente gioventù, deformando lo scheletro, rendendo difficili i parturimenti, ma deprime l'intelligenza e la moralità.

Le altre vallate, se pur hanno delle discrete strade, non si trovano in condizioni migliori di questa, nei riguardi delle risorse che offre il suolo.

La pianura, che nel suo complesso si trova in condizioni favorevolissime per la fertilità del suolo, per i continui progressi dell'agricoltura, ha un'emigrazione che pur non raggiungendo più del 7,90 per cento, dev'essere considerata molto alta e in proporzione anzi più alta di quella della montagna. Escludiamo pure dai mandamenti di Sacile, di Pordenone e di S. Vito al Tagliamento i comuni di Aviano, Budrio, Montebelluna, Polcenigo e Casarsa, che danno una percentuale rispettivamente del 12,67; 15,67; 5,53; 19 e 5,63 sul totale degli abitanti, come facenti parte della pianura grossa; ma troviamo in alcuni comuni percentuali elevatissime. Così nel mandamento di Pordenone, Porcia conta 800 emigranti su 4414 abitanti, cioè il 18 per cento. S. Quirino 620 su 3770, cioè il 17,24; Fontanafredda 978 su 6280, cioè il 15,70 per cento. Sono cifre che non hanno nulla da invidiare a quelle rispettive della montagna.

Nel distretto di S. Vito al Tagliamento troviamo Valvasone con 430 emigranti su 2200 abitanti, cioè il 19,55 per cento; Casarsa con 700 emigranti su 5360 abitanti, cioè il 13,23 per cento.

Vengono poi i comuni di Chions, Cordovado, Morsano e S. Martino che hanno un contingente di emigranti superiore all'8 per cento. L'emigrazione minima l'abbiamo a Sacile col 2,07 per cento; a Pordenone col 2,23; a Rovereto in Piano col 2,80; a Pasiano col 2,58; a San Vito al Tagliamento col 3,18; a Brugnera col 3,31.

Così si possono raggruppare in questo senso i Comuni del Circondario: Erto Casso, Sequals, Vivaro, Meduno con un'emigrazione superiore al 20 per cento; Barcis, Forgaria e Tramonti di Sopra con un'emigrazione fra il 20 e il 30 per cento; Arba, Andreis, Claut, Vito d'Asio, Fanna, Cimolais, fra il 20 e il 25 per cento; Polcenigo, Clauzetto, Frisanò, Porcia, Tramonti di Sotto, S. Quirino, Valvasone, Fontanafredda e Budrio fra il 15 e il 20 per cento; Castelnuovo, il 15 e il 20 per cento; Pinzano, Spilimbergo, Casarsa, Aviano, Spilimbergo e Traversio fra il 10 e il 15. Gli altri, meno i sopra citati di Sacile, Pordenone, Rovereto in Piano, Pasiano, S. Vito al Tagliamento e Brugnera dove l'emigrazione è inferiore al 5 per cento, stanno fra il 5 e il 10. Non raggiungono il 6 per cento i comuni di Cavasso Nuovo, S. Giorgio della Richinvelda, Fiume, Canova, Montebelluna, Arzene, Zoppola e Sesto al Reghena.

Son cifre che potranno anche non sembrare esagerate, specialmente se si conclude con una media; ma sono realmente tali da far pensare, se si considera non solo che molta parte dell'emigrazione del piano si dirige in America, ma soprattutto se teniamo conto di un altro fatto. Le donne nell'emigrazione di questa zona del Friuli, sono alcune di straripante, raggiungendo esse appena il numero di 2440 su 27.623 emigranti, che son tutti quelli del Circondario; onde bisogna fare questo calcolo, che la percentuale logica si deve fare degli emigranti maschi su gli abitanti maschi. E abbiamo in tal caso questo risultato: abitanti maschi del Circondario 108.826, emigranti maschi 24983; percentuale 22,01. Come si vede più d'un quinto degli uomini (vecchi e ragazzi compresi) si danno all'emigrazione!

E se ripetiamo lo stesso calcolo per mandamenti, abbiamo: mandamento di Sacile: abit. maschi 12.581 emigranti 1970, cioè 15,65 per cento; mandamento di Pordenone ab. m. 45.200 emigr. 6747, 14,94 per cento; mandamento di S. Vito al Tagliamento, ab. m. 18.971 emigr. 2818, 14,85 per cento; mandamento di Maniago ab. m. 10771, emigranti 5778, 53,64 per cento; mandamento di Spilimbergo ab. m. 21.403 emigr. 7670; 35,39 per cento.

Guido Piccoli.

## Il conte di Torino di ritorno

Bruxelles, 6. — I giornali annunciano che il conte di Torino ha lasciato il Congo belga nella seconda quindicina di agosto. Uccise nove elefanti, vari bufali, antilopi, piccola selvaggina. Fu onorato a Basog da Renkin, ministro belga delle colonie. Giunse il 29 luglio a Brazzaville e fu ricevuto dal governatore generale. Il conte gode ottima salute.

## Il processo politico nel Trentino

Trento, 6. — Notizie da Enoposto (Innbruck) dicono che anche là si ebbe una eco del processo per alto tradimento, che si è iniziato qui. Si parla con una certa preoccupazione della scomparsa cioè di due sottufficiali della guarnigione, che sarebbero stati in relazione col Colpi; e ciò appunto in rapporto alle accuse politiche che al Colpi si fanno.

Fu poi, colà, arrestato lo studente trentino Castelli.

## La marina austriaca acquista navi.

Pola 5. Dopo l'ausiliario russo Moskau acquistato dalla marina austriaca per farne il posamine Gila, si annuncia: quella che ora il yacht francese Nirvana, del porto di Marsiglia. Se ne farà lo stazionario in sostituzione dell'antiquato Taurus; e sarà armato con cannoni a tiro rapido e mitragliatrici.

La scusa per questi acquisti è che i cantieri navali dell'Adriatico sono troppo carichi di lavoro e non potrebbero fornire un tempo le navi che occorrono all'I. R. Marina!

## Collezione artistica distrutta.

Zara, 6. Stanotte scoppiò un incendio in casa Manzini alla riva nuova. Le fiamme si appresero ai tre piani superiori, che furono inolte danneggiati dall'acqua. Andò distrutta la collezione artistica del Manzini. Il danno approssimativo è di 120.000 corone.

## Un dramma in pallone.

Berlino, 6. Da Eidelberga si comunica che iersera, tra le 5, e le 6, cadde nel cimitero di quella città un biglietto gettato evidentemente da un aerostato in cui era scritto:

«Direttamente sopra Eidelberga, provenienti da Vienna due persone sono prive di sensi, sanguinano dal naso e dalla bocca». Dramma o mistificazione?

## Naufragio.

Helsingør, 6. Il piroscafo danese «Holland», in viaggio da Nlyth per Korsør, affondò mercoledì mattina a 80 miglia da Blyth. Sei persone della ciurma furono accolte da una barca svedese e sbarcate oggi a Helsingør. Il capitano, 9 uomini dell'equipaggio ed un passeggero sono a quanto sembra periti.

## Disastro ferroviario in America

Berlino, 6. Si telegrafa da Nuova York: Il treno di lusso Baltimore-Ohio deragliò nelle vicinanze di Newcastle (Pennsylvania). Le rotaie erano divelte. Probabilmente si trattava di una tentata rapina, giacché il treno trasportava vistosissimi importi di denaro. L'intero treno cadde giù dal binario. Il conduttore del treno ed il macchinista rimasero uccisi, cinquanta passeggeri furono feriti tra cui molti gravemente.

## Gronaca Provinciale

## San Daniele

Una geniale opera d'arte.

Fino a ieri rimase esposto nelle vetrine della libreria Tabacco un ritratto ad olio del compianto Parroco di S. Quirino di Udine, don Luigi Indri. A perpetuare le memorie dell'amato pastore, un comitato di parrochiani incaricò il pittore, sig. Giovanni Moro di qui, di eseguire il ritratto. Né migliore scelta quel comitato poteva fare; e la geniale opera d'arte uscita dal pennello del valente quanto modesto artista, n'è prova luminosa.

Il buon prete sta seduto su d'una poltrona a braccioli, tenendo tra le mani il breviario. Dall'espressione dolce degli occhi, dalla bontà serena del viso, spira la verità evangelica di un'anima innamorata del bene.

La rassomiglianza è perfettissima, sebbene l'artista non abbia conosciuto il buon parroco; la testa è modellata con sicurezza di tocco, le carni trasparenti, il panneggiamento delle vesti ben trattato; le mani che sostengono il breviario, riuscitissime, tanto che sembrano staccarsi dalla tela; l'esecuzione, insomma, è così fine, che denota la valentia dell'artista, la cui tecnica sa rendersi robusta, corretta e piacevole, senza cadere in esagerazioni.

Il signor Moro, pittore consciencioso e geniale, è anche un perfetto ritrattista, al quale è serbato un bell'avvenire, che lo di tutto cuore gli auguro.

## Partenza di militari

La maggior parte dei soldati della sesta compagnia Genio, distaccata Minis, per lavori del forte sul Monte S. Giovanni, ieri lasciarono quel ridente paesello, avendo compiuto il loro servizio nell'esercito permanente. Per la loro operosità e per la loro condotta onestissima che si erano meritata la stima dei superiori, dell'egregio Tenente Bigamio specialmente che ebbe per essi parole d'incoraggio, e della popolazione tutta di Minis, che li amava come fossero compaesani e li vide partire con sentito dispiacere.

## Lagnanze giustificate

A ragione si osserva che nessun treno speciale è stato attivato da S. Daniele per Martignacco, e che il biglietto festivo d'andata e ritorno per quell'annoso paese costa L. 1,25, mentre è fissato in L. 1,25 fino a Udine.

Ma S. Daniele, che paga per il servizio della Tranvia Udine - S. Daniele il contributo maggiore, non merita alcun riguardo? Siamo aspettando da chi di ragione risposta adeguata.

## Osoppo

Amministrazione comunale poco solerte.

Sopra uno degli ultimi numeri del vostro giornale, in una corrispondenza da Gemona si critica quell'amministrazione comunale perché malgrado i famosi viaggi fatti recentemente a Roma da alcuni dei suoi membri per ottenere una fissa guarnigione di alpini, questi nondimeno renderanno loro il saluto e se n'andranno a Tarcento.

Ma se si censura l'amministrazione di Gemona, che per lo meno ha fatto pratiche, per ottenere questa guarnigione, che si dirà poi della nostra che non se ne cura affatto? Mentre tutte le amministrazioni della provincia si occupano col maggior interesse per avere dei presidi militari (offrendo, anche gratuitamente, appezzamenti di terreno per la costruzione delle caserme) qui si dorme della grossa, giacché il nostro comune non solo non cerca di ottenere un aumento di guarnigione, ma lascia, che sia trasportato altrove il magazzino degli alpini che, è qui fissato da tanti anni.

Dato che dalle autorità militari si cercava di comperare i locali Peol, in vicinanza della stazione di Gemona, per adibirli ad uso magazzino, la nostra amministrazione comunale poteva far pratiche affinché questi magazzini venissero costruiti invece in prossimità della nostra erigenda stazione, offrendo, anche gratuitamente, il fondo necessario. Chi scrive non intende di polemizzare ma si avverte il nostro consiglio comunale che farebbe bene a curarsi di più degli interessi del comune, senza preoccupare le cariche per la sicura ambizione d'avere un titolo.

## Luca a note.

A rilevare la poca solerzia della nostra amministrazione nel procurare l'interesse del comune dirò che, da qualche tempo, l'illuminazione pubblica lascia molto a desiderare, tanto che non siamo nel caso di poter dire che la nostra illuminazione è a giorno, ma bensì a notte.

## Malano

Cooperativa?

R O: Pregati da interessati, volentieri pubblichiamo il loro lago: Circa un mese fa, con circolare a stampa, venivano invitati i cittadini ad una riunione pubblica, scopo della quale era l'istituzione di una farmacia cooperativa, ideata da tre o quattro per ragioni... di umanità, ed a sollievo dei sofferenti.

In quella sera, gli intervenuti (una settantina) si impegnarono per iscritto di prendere: chi una, chi due, chi cinque azioni, che erano del valore stabilito di L. 10 ciascuna.

Il progetto finanziario richiedeva per la bisogna N. 700 azioni pari a L. 7000.

Si raccolsero nella riunione firme per oltre 300 azioni e quindi era prevedibile l'attuazione. Si passò alla nomina di una commissione con l'incarico di studiare e portare in una prossima riunione il progetto tecnico e di trovare altri azionisti.

E' trascorso oltre un mese e non si sa nulla e tutti si domandano: A quando la farmacia cooperativa?

E' quella la futura farmacia cooperativa?

Che ne pensano i signori della commissione?

Trovando giusto questo lago lago lo pubblichiamo, osservando alla commissione che se l'idea della cooperativa è tramontata, si deve per dovere comunicare agli azionisti firmatari, che tutto è finito.

## Pasian Schiavonesco

L'inaugurazione del vessillo del circolo giovanile

Domenica s'inaugurerà il vessillo sociale di questo circolo giovanile. Da quanto abbiamo potuto apprendere, il discorso inaugurativo sarà tenuto da una personalità politica del Friuli.

Riassumiamo brevemente il programma preparato dalla direzione dei festeggiamenti.

Ore 8. Arrivo della banda di Bazzarella. Ore 8.30 Ricevimento delle rappresentanze. Ore 9. Vermouth d'onore offerto dal circolo. Ore 12. Banchetto offerto alle rappresentanze. Ore 14. Discorso inaugurativo del vessillo sociale. Ore 15. Corsa ciclistica per i soli soci. Ore 17. Estrazione della tombola di beneficenza. Ore 19. Concerto bandistico e Bicchierata sociale. Ore 20. Illuminazione fantascia. Ore 20 1/2. Fuochi artificiali.

Le corse ciclistiche seguiranno nel percorso Pasiano - Bazzarella - Pasiano.

I premi saranno i seguenti: 1. Medaglia Vermeil, 2. id. d'argento grande, 3. id. d'argento media, 4. id. di bronzo e relativi diplomi al primo arrivato verrà assegnata la targa di Campione Sociale.

Per la tombola di beneficenza, le vincite sono: Prima tombola L. 150; seconda L. 100, cinquana L. 50 il prezzo di ogni cartella L. 0,50.

## Cividale

Spettacolo d'opera.

Domani a sera andrà in scena al nostro Ristori la Lucia di Lammermoor, opera ben allestita dall'imprenditore sig. Castagnoli, il quale ha potuto fare un'ottima scelta di artisti, sia per le prime parti, come per le secondarie: tanto la Soprano signa Morsino, come il primo tenore sig. Giovanni Harrison, del quale ne abbiamo parlato altra volta, rispondono come meglio non potrebbero, alle esigenze della loro importantissima parte: il sig. Harrison è dotato d'una voce simpaticissima e robusta: non, per nulla, quindi, egli viene preceduto da ottima fama; come lo è anche il giovane Maestro direttore sig. Fugazzola - Moza che mise tutto il suo impegno perché lo spettacolo riesca bene.

Ronchis di batifana

Il risultato delle elezioni

Ieri seguirono le elezioni generali amministrative.

Candidati erano 52...

Ecco l'elenco degli eletti: Piloni Antonio e Piloni Domenico — Maurizio Angelo — l'ex sindaco Pietro Buto — Guerini Antonio (ex sindaco) — Masolin Giovanni — Mauro Pietro fu Carlo — Marsoni Giovanni — Baradello Antonio — Galletti Luigi — De Asarta ing. Stefano — Fagiani Angelo fu Natale — co. De Asarta senatore del Regno — Prati Ermenegildo — Sbaiz Domenico.

Siccome la legge impedisce che seggano allo stesso Consiglio in linea ascendente, uno dei due De Asarta sarà sostituito da Galasso Ferdinando che, fra i non eletti, ottenne maggior numero di voti.

## Ampezzo

Un suicidio in Sauris

Giunge notizia da Sauris che certo Gio. Batta Pellia, affetto da mania di persecuzione, si suicidò applicandosi ad una trave del tetto sul proprio fienile.

## Premariacco

Paralitico caduto sul fuoco

che si abbrucia la testa!

6. — Ieri sera, tal Giovanni Piccoli di anni 69, mezzo paralitico, trovavasi seduto accanto al fuoco, quando, colto da deliquio cadde tra le fiamme.

Il poveretto era solo. Quando la sua vecchia moglie rincasò, trovò ancora con la testa sulle bragie, ridotto in uno stato terrificante. L'orecchio destro era addirittura carbonizzato; le scottature enormi avevano ridotta la testa irriconoscibile.

Il disgraziatissimo vecchio, al momento in cui scrivo, vive ancora; ma il medico lo giudica in imminente pericolo di vita.

## Gli insidiatori delle bambine.

I bruti insidiatori di bambine si moltiplicano, e credo sia ora di cominciar a trattarli come cani rabbiosi.

Anche questo tranquillo paese ha avuto il suo caso; ma per opera, fortunatamente, di un giovinastro forestiero, ancora sconosciuto.

Ieri sera, tre grovaggi, chiesero ed ottennero ospitalità in una famiglia di S. Mauro, e stamattina si allontanarono alla spicciolata.

Uno di essi si attardò presso le ultime case del borgo, verso Molmacco, dove si trovava una ragazza di 10 anni, certa Marina Delle Vedove d'Antonio, assieme ad altri piccoli bambini.

Adescata con un piccolo dono, tentò di abusarne, ma sembra che non sia riuscito nel suo infame proposito, perché i bambini lo spaventarono con le loro grida. La bambina per lo spavento provato era tramortita. Ella non sa dir nulla del tentativo; il medico però le riscontrò impronte profonde d'unghia sul collo.

Il Sindaco provvide immediatamente a render avvisati col telefono i carabinieri di Cividale; e inviò altresì una guardia comunale sulle tracce del farabutto, assieme al padre della bambina, il quale ricorda benissimo i connotati di lui.

Speriamo che l'agguantino e gli diano la lezione che si merita.

## Pordenone

Il Civran si è annegato

Stamane, per ordine di questo assessore, sig. Pietro Tomasella, il capo dei vigili municipali con altri, col mezzo di una barca, scendevano il Noncello, e proprio sotto il lavatoio posto in località Canton del Pin, verso la Dogana, trovò fra i pali il Corpo del povero Guerrino Civran.

Egli, come si deve ritenere, gettatosi nel fiume, verso la ferrovia, nella sala nel 31 agosto sarebbe stato trasportato dalla corrente fino al punto ove fu ritrovato.

Il cadavere, tolto dall'acqua, fu posto nella barca di certo Sumera, che serve di passo sul Noncello e là potemmo vederlo oggi. Tranne un lieve gonfiamento alla testa, pareva che il povero Guerrino dormisse.

Fu sul posto il di lui zio Olivo Civran, il quale riconobbe nell'annegato il proprio nipote; e più tardi si portarono i carabinieri col loro maresciallo sig. Benedetti e le Autorità per le constatazioni di legge!

Indi il cadavere fu trasportato al Cimitero.

L'Olivo Civran si prega ringraziare l'assessore signor Pietro Tomasella il Capo dei vigili e tutte quelle persone cortesi che s'interessarono nella ricerca del disgraziato di lui nipote.

Un particolare pietoso: Nel mentre ritornavamo in carrozza, dal Canton del Pin, dove vedemmo il povero morto, trovammo la di lui madre che ne andava in cerca. Essa aveva saputo di un annegato trovato nel Noncello, e voleva vederlo, sperando non riconoscesse nel morto il proprio figlio.

A forza le fu impedita la constatazione che sarebbe riescita per essa ben dolorosa! Il suo Guerrino l'aiutava a sbarcare il lunario mentre, vedova, ha cinque ragazze ed un maschio che deve mantenere!

E' assodato che il disgraziato si è tolta la vita in seguito alla forte nevalgia che lo colpì. Lo scorso inverno, e che lo lasciò assai indebolito, di mente e di corpo!

Esposizione di Martignacco:

Birra di Puntigam - Raffreddi - Assortimento Vini - Servizio inappuntabile.

Biscotteria Delser



## Gemona

Non si t'attava di «restituzione» ad opera di ladri onesti.

Egregio sig. Direttore,

Ella lo sa forse meglio di me: l'orologio la catena ed il relativo ciendolo mi manca la mattina di sabato, 4 corrente dalle 7 1/2 alle 8, alla Stazione di Udine.

L'apparente restituzione, poi fu uno scherzo fattomi da buoni e cari amici che si trovavano Domenica sera a Tolmezzo, ai quali tutti ed a Lei, ed anche a me, auguro continui l'odierna salute ed il buon umore.

Gurisatti Gio. Battista  
Agente

## Mortegliano

Proseguimento di feste a Lavariano

Domani, giorno festivo, in Lavariano proseguirà la Pesca di Beneficenza a favore di quell'Asilo infantile, essendo rimasti al Comitato circa duecento regali, fra cui quelli donati da S. M. il Re, dal Papa, dal deputato Hirschell e dalla contessa De Asarta (giunto dopo l'apertura della pesca).

Per maggiore attrattiva, si ripeteranno gli spettacoli datisi la passata domenica.

## Martignacco

I festeggiamenti di questa sera.

Questa sera, nel giardino delle Mostre, si eseguiranno due concerti musicali, coi seguenti programmi: ore 17 — 18, Carlini — marcia militare, musso — mazurka, Verdi — sinfonia Tabacco, Cerri — Polca. ore 20 — 22, Rappin — marcia militare, Tarditi — Danza Caratteristica, Biscot — Fantasia Carmen, Baziù — Valse spaguala, Verdi — Preludio e coro Traviata, Rizzi — Polca.

Treni da Udine a Martignacco ore 15.15 — 18.35.  
Treni da Martignacco a Udine ore 18.53 — 21.55.

Illuminazione straordinaria della piazza.

Domani mercoledì: ore 9 innau-gurazione del tiro al Piccione, ore 14 Tombola Premi L. 400. Nella sera, concerti e trattenimenti vari.

## Le visite all'Esposizione.

Il pubblico dimostra la propria soddisfazione per l'esito delle varie Mostre col visitare in buon numero. Questo si verificò anche ieri, malgrado non ci fossero «spettacoli» di sorte.

Stamane, poi, verso le otto, avemmo una visita graditissima: quella dell'intero reggimento 79.º fanteria.

Il paese mise a disposizione dei soldati — venuti a piedi — una botte di vino bianco e pane a volontà. Essi avevano portato scatole di conserva.

Agli ufficiali fu offerto un rinfresco.

I soldati visitarono l'esposizione accompagnati dai loro ufficiali, prendendovi molto interesse — tanto più che la maggior parte di essi è costituita da gente che viene dai campi.

## Arta

Dopo l'a dio alla Carnia

La bella, verdeggianti vallata de la But è tornata quieta e tranquilla. Gli ospiti, graditi, venuti da Trieste Venezia, Udine e d'altrove, sono partiti contemplando all'ultima ora la neve caduta sulla vetta del Coglian.

Come ogni anno avviene, negli alberghi di Piano d'Arta e di Arta, la vita trascorre lieta e simpatica in una convivenza omogenea e senza soverchia etichetta. E il soggiorno, come sempre fu favorito da una temperatura, quasi costantemente buona e mite.

Io frequentatore della valle, da quasi mezzo secolo, quale discendente di un grande Imperatore Romano, e memore delle marce trionfali dei Legionari, qui mandate dal mio Ant-nato, per la conquista del mondo, ho naturalmente, scelto, per dimora, l'albergo Rossi perché, dal più bel altipiano, domina la via e la But, e, collo sguardo, comprende il più vasto paesaggio.

Quest'anno l'albergo Rossi, condotto con cura solerte, è sempre più vigile, dal proprietario, specialmente riguardo alla cucina tenuta da una cuoca distinta, fu per tutta la stagione, frequentato da rispettabili Dame, da gentili ed avvenenti signore e signorine e da una schiera di graziosi bambini, i quali resero molto caro e vivo l'ambiente.

Talvolta gli ospiti dell'Albergo Rossi si approfittavano delle cortesi accoglienze dei frequentatori dell'Albergo Poldo, dove la vita corre più rumorosa e gioconda.

Ma devo segnare una nota dolente. Il sig. Rossi, fornì, quest'anno, il suo albergo di un buon piano. Ma ahimè, un sedicente musicista, vantando un glorioso passato nell'arte, si era impadronito dispoticamente della tastiera che non abbandonava mai. Gli ascoltatori, pur benevoli e pazienti, si sono profondamente convinti che il passato del musicista era un trapassato remoto, senza neanche l'ombra della gloria e del trionfo.

Piano d'Arta, settembre 1909.

## Pocenia.

Echi della festa.

(C. F.) Mettiamo le cose a posto, perché il pubblico sappia, come veramente sono andate le cose. Tutto dava a ritenere per certo, che col 5 settembre, si sarebbe qui inaugurato il telefono, dacché per l'impianto relativo, da Rivignano a Pocenia, sarebbero bastati 5 o 6 giorni di lavoro.

Ma per quanto zelo vi mettesse la Commissione per festeggiamenti essa non riuscì a porre ad effetto i suoi propositi, perché pel solito zampino burocratico, il detto impianto telefonico rimase un pio desiderio. Procureremo di mostrarlo.

Ufficiato l'onorevole deputato barone Hirschell, perché, col suo intervento, si potesse ottenere il detto impianto telefonico, egli premurosamente vi aderì, e noi possediamo una lettera dello stesso, dove fra altro sta scritto.

«Preconico 11 agosto 1909

«Egregio signor Presidente dei Comitati per festeggiamenti di Pocenia.

«Mi pregio di avvertirla che oggi stesso scrissi a S. S. il ministro «Schanzer per pregarlo d'inviare sollecitamente la necessaria autorizzazione per l'impianto telefonico a Pocenia».

Con una tale lettera, tutto concorreva a credere, che questa benedetta autorizzazione sarebbe tosto venuta: ed è perciò che in questo senso si sono pubblicate le prime notizie sui festeggiamenti di Pocenia; modificati poi nel programma, ufficiale, dove non si parlava affatto di telefono.

Il Ministro Schanzer, rispose in questi precisi termini al Deputato Hirschell.

Roma 21 Agosto 1909

«Onorevole collega,

«di per il tramite della Prefettura di Udine, è pervenuta a questo «Ministero solo, una copia della «domanda inoltrata dalla Società «Alto Veneto» «intesa ad ottenere la concessione di estendere «la rete urbana di Rivignano a Pocenia. Si è quindi invitata la Prefettura stessa ad inviare l'originale munito dei documenti necessari, perché possa essere sottoposta al parere del Consiglio Tecnico Amministrativo del telefono, come la legge prescrive.

«Debo però avvertirla che non «sarà possibile dare alla pratica «quella sollecita evasione per la quale «Ella mi rivolge così vive premure, «in quanto che il suddetto Consiglio non si adunerà che nel prossimo autunno.

«Ad ogni modo Le assicuro che «terro presenti le sue speciali raccomandazioni per quei riguardi «che sarà consentito usare.

«Con distinte stima e cordiali saluti mi creda

aff.mo Schanzer».

Messa così a posto la questione telefonica, completo i cenni di ieri: Tiro di prova: 1.º e 2.º premio diviso fra il sig. Pagura Riccardo e di Gasparo Odo.

Tiro Pocenia: 1.º premio Pagura Riccardo, 2.º Daniele Umberto, 3.º Mazzaroli Eugenio, 4.º Mazzaroli Eugenio, 5.º Giavedoni dott. Antonio, 6.º Veritti Angelo, 7.º Pagura Giovanni, 8.º Frova Giuseppe. Ecco i risultati delle corse ciclistiche e polistiche:

Corsa ciclistica 1. Macuglia Attilio di Udine medaglia d'oro, 2. Maschio Edoardo di Udine, medaglia d'argento grande, 3. Antonio Turcetto di Pordenone, medaglia d'argento media, 4. Verona Riccardo di Udine, medaglia d'argento piccola, 5. Comiso Riccardo di Driolassa medaglia di bronzo.

Corsa polistica, 1. Mazzarola Cornelio di Pocenia medaglia grande vermeille, 2. Salvadori Settimo di Pocenia, medaglia grande d'argento, 3. Salvadori Eugenio di Pocenia, medaglia media argento, 4. Feruglio Angelo di Feletto Umberto, medaglia piccola argento, 5. Negri Umberto di Udine, medaglia di bronzo.

Corsa ciclopodistica, 1. Luzato Antonio di Udine, medaglia grande vermeille, 2. Calderola Tobia di Udine, medaglia grande argento, 3. Mario Massimo di Udine, medaglia media d'argento, 4. Padini Elio di Udine medaglia piccola argento.

La festa da ballo animatissima ed elegante per il concorso di leggiadre signorine e di distinti giovanotti.

## Prego arrestar subito quel mulo!

Così scrisse Giuseppe Cerneca panettiere di Trieste nella sua denuncia alla polizia contro tal Pietro Fabro d'anni 19 da Codroipo, pistore alle sue dipendenze, il quale gli avrebbe rubato alcuni «tatarezzi» e avrebbe commesso varie truffarelle, acquistando zucchero in nome di lui. «Conosco la legge perché l'ero guardia» — scrive nella denuncia il Cerneca — prego arrestar subito quel «mulo» perché essendo regnicolo de Codroipo potrebbe scampar via!

Ma il Fabro non poté scampar; fu arrestato. Egli negò tutto! soltanto dichiarò che, se aveva commessa qualche «infedeltà» a danno del Cerneca, lo fece perché questi non lo pagava mai.

## Cronaca Cittadina

## Il duello di stamane in città

fra Giulio De Frenzi e Angelo Lanza.

In seguito alle elezioni amministrative avvenute a Trieste nella scorsa primavera e al contegno tenuto dai socialisti triestini nella lotta elettorale, nella quale furono alleati agli slavi, sorsero vivaci recriminazioni contro quei socialisti — che furono battezzati per «imperiali regi». Nondimeno, si parlò di un convegno di socialisti regnicoli e di socialisti triestini a Bologna, insorse allora il pubblicista Giulio De Frenzi di Roma accusando il partito socialista di Trieste di essersi dato al Governo austriaco e di fare il giuoco della politica di questo in danno della nazionalità italiana della città consorella e potando, a suffrag della sua accusa, varie circostanze di fatto.

Il «Lavoratore» di Trieste, organo del partito socialista triestino, rispose smentendo le accuse: ma il De Frenzi le mantenne producendo nuove testimonianze e ricordando nuovi fatti.

La polemica si acui sul «Resto del Carlino» di Bologna, sul «Giornale d'Italia» sul «Piccolo», sul «Lavoratore» di Trieste e su altri giornali italiani di diverso colore politico.

Giulio De Frenzi propose al partito socialista triestino di sottoporre le accuse all'esame ed al giudizio di tre illustri personalità politiche italiane, facenti parte dei partiti estremi; ma il «Lavoratore» di Trieste non accettò la sfida senza l'intervento nel giuri di qualcuno del partito liberale triestino.

Anche questa proposta diede luogo a polemiche: vi fu chi osservò come nessuno nel partito liberale triestino potesse prestarsi ad un esame della condotta tenuta dal partito socialista in rapporto alla insidiata e combattuta nazionalità di Trieste, senza esporsi al pericolo di un processo politico. E le polemiche s'inasprirono al punto che il pubblicista Angelo Lanza direttore del «Lavoratore» triestino, mandò al De Frenzi, il 2 agosto una lettera privata offensiva per la quale, e prima ancora che il Lanza pubblicasse un articolo sullo stesso tono nel giornale socialista «La squilla» di Bologna, il De Frenzi sfidò il Lanza.

Ne seguirono contestazioni varie, finché fu potuto finalmente stabilire che fra il De Frenzi, offeso e sfidato, e il Lanza, offensore e sfidato, seguisse un duello.

E fu scelta Udine, come luogo più prossimo per entrambi, il De Frenzi trovandosi a Venezia e il Lanza a Trieste.

Ieri sera i due avversari giunsero qui rispettivi padri (persone amiche di Venezia) e pernottarono presso rispettivi amici.

Alle 6 di stamane si trovarono sul terreno nel cortile d'una casa privata, in città.

Assistevano allo scontro i medici dottor Marzuttini e dottor Squario, assistenti all'ospedale civile.

Seguirono tre assalti alla sciabola alquanto accaniti. Al primo assalto, il De Frenzi fu colpito alla testa con un fendente e fu terro al padiglione dell'orecchio destro, al secondo assalto il De Frenzi si ebbe una ferita lunga sei centimetri alla spalla destra ed una ferita alla schiena; al terzo assalto un'altra ferita sotto l'ascella destra lunga 12 centimetri.

Durante tutti tre gli assalti il Lanza si ebbe diverse piattolate, ma non riportò nessuna ferita.

Cessato lo scontro dopo il terzo assalto, gli avversari si allontanarono senza conciliarsi.

\*\*\*

Dopo il duello il chiarissimo e valoroso collega Giulio De Frenzi, venne a farci un visita in ufficio, per nulla commosso dalle lievi ferite riportate nello scontro di poche ore prima.

Nella mattinata entrambi ripararono coi padri.

## Il dramma pietoso

di una madre abbandonata.

Il fatto accadde a Trieste; ma protagonista n'è una giovane che, se pur colà nata, appartiene al Comune di Udine: Maria Zamparo di anni 22, surta. Ella, dai suoi amori col pittore Giuseppe Botiger d'anni 28, occupato al Lloyd, ebbe una bambina, due mesi or sono; ma il Botiger poi l'aveva piantata, per fidanzarsi con tale Ermenegilda Partot, ed all'abbandonata passava quattro o cinque fiorini al mese.

Alla Zamparo non bastavano, certamente: ond'ella, per poter riprendere il lavoro normale, pensò di liberarsi della bambina, fece inserire un avviso col quale offriva per figlia di fiducia la sua bambina a qualche persona di cuore. E poiché nessuna persona di cuore si presentava, tentò di uccidersi astinandosi a una fu salvata.

Senonché, l'altro ieri le si presentò (la Zamparo abita in Corso, presso tale Paulovich) un moro piccolo, smilzo vestito elegantemente, le mani piene di anelli, che parlava correttamente l'italiano.

«Mi trovava — disse — in un albergo qui vicino, e ieri mi capitò fra le mani il giornale che contiene l'offerta di una creaturina. Vorrei parlare con la madre.

«Son mi — disse la Zamparo.

«La bambina xe mia.

«Vorrei vederla — disse lo sconosciuto. E aggiunse galantemente:

«Se è come la madre, mi piacerà certo.

La Zamparo e la Paulovich gli fecero vedere la creaturina, ed egli se ne interessò vivamente e si dichiarò disposto a prenderla. La Zamparo, allora, gli domandò chi fosse.

«Io — rispose il signore — non do né il mio nome, né il mio indirizzo. Se vuole cedermi la creaturina, la prendo con me e le assicuro che avrà per essa tutte le cure possibili. Io e mia moglie abbiamo avuto tre bambini che ci sono morti. Vorrei portare la piccina ad Alessandria, per fare una sorpresa a mia moglie.

«E lei me cogli anche mi — disse la Zamparo.

«Non avrei nulla in contrario. Lei potrà accompagnarci, e qualora volesse poi tornare a Trieste, le pagherò anche il viaggio di ritorno. Non vorrei, però, che ella un giorno si pentisse e pensasse a ritoglierci la figlia.

La Zamparo si mostrava perplessa. Il moro tornò una seconda, e un altro giorno anche una terza volta, per dirle che, se voleva consegnargli la bambina, doveva rinunciare a seguirlo.

«La piccina — soggiunse, per confortare la titubante — va in buone mani. Un giorno, ella sposerà un principe.

La donna si lasciò vincere. Il moro uscì e tornò poco appresso, portando un biberone, un pacchetto di farina latte una valigia.

La Zamparo, con le lagrime agli occhi, mutò di vesti la piccina e, baciatala e ribaciatala, gliela consegnò.

Il moro le chiese «per l'ultima volta» se fosse contenta di lasciarla la creatura, e avutane, tra le lagrime e i singhiozzi della disgraziata, risposta affermativa, dopo promesse che avrebbe scritto, si prese la piccina in braccio e fece per andarsene.

La Zamparo cadde in deliquo. Egli tornò indietro e mise in mano sei corone; e poi uscì frettoloso.

La Paulovich, lo rincorse; ma egli era già salito in una vettura pubblica che partì al galoppo.

A tarda sera il Botiger, recatosi a casa della Zamparo, saputo il fatto, la biasimò a volte che ne informasse la polizia. Questa madre imprudente, è disperata e piangente ricerca il moro.

Troppo tardi? A proposito di questo fatto il Piccolo di stamane scrive:

Giuseppe Potizer, il padre naturale della creaturina che la Zamparo consegnò al moro sconosciuto presentatosi per adottarla, è venuto a raccontarci che la Zamparo gli tenne nascosto fino a domenica quanto aveva fatto della piccina, nonostante che egli allarmato di non vedere questa nel suo lettuccio, ne avesse domandato ansiosamente notizie. Quando la Zamparo s'indusse finalmente a confessare — e ciò avvenne domenica — egli la rimproverò acerbamente, come meritava. Il Potizer ci disse poi che egli dava alla Zamparo, per il suo mantenimento e per quello della creaturina quanto poteva della sua modesta paga: 5 o 6 corone per settimana e che se disse di non potere sposarla, ciò fu non perché avesse assunto impegni con altra ragazza, ma per altri e comprensibili motivi.

Il dono del sindaco di Fagnana.

L'on. Sindaco di Fagnana ha donato una grande medaglia d'argento per l'Esposizione Gastronomica riservata ad espositori del suo Comune.

## Contribuenti alla mostra bovina provinciale di Udine.

Distretto di Tarcento: Micheli - Zignoni dott. cav. colonn. Luigi.

Distretto di Palmanova: Gianni Perini - Leonardo.

Distretto di S. Vito al Tagliamento: Broomin Antonio.

Distretto di Pordenone: Amme Conti Panciera - di Zoppola (4 quote).

Cossetti dott. Ernesto — di Porcia co. Nicolò — De Mattia Luigi — Viczi Enrico — Torossi Fratelli — De Grandis Silvio.

Distretto di Sacile: Amme co. Guido Brandolin (3 quote) — Ernesto Padoin.

Per la mostra bovina provinciale.

L'on. Anzola ha destinato agli espositori del mandamento di Tarcento e Gemona che presenteranno i loro bovini alla mostra provinciale una grande medaglia d'oro delegandone l'assegnazione all'Associazione Agraria Friulana.

Ogni giorno medaglie nuove.

Per la mostra di Frutticoltura, Orticultura e Floricoltura il Municipio di S. Pietro al Natosone, ha offerto una medaglia d'oro da conferirsi al miglior espositore di frutta di quel Distretto; e il Municipio di Fagnana, una grande medaglia d'argento.

A piede libero.

Ieri nel pomeriggio è stata rilasciata in libertà provvisoria quella tale Ada Ferighi, moglie illegittima di quel meridionale Luigi Leopizzi pseudo giornalista che fu arrestato insieme alla donna per truffa e precisamente perché assumevano abbonamenti per un giornale che non esisteva e che voleva essere intitolato «Il Paradiso dei bambini».

La signora Federighi, a proposito, ci scrive:

«Pregiatissimo Signor Direttore, in relazione all'articolo del 22 p. p. a mio riguardo, prego mettere la seguente rettifica:

Non è vero assolutamente che io mi recassi di casa in casa per fare abbonamenti. Io mi occupavo della parte letteraria, nulla più.

Non è vero che il giornale: «Il Paradiso dei fanciulli italiani», fosse pubblicato due volte. Visse invece sei mesi. Il tipografo Juch ne pubblicò migliaia di copie che furono pagate con circa 500 corone, ed altrettante ne furono spese per la spedizione. Verso la fine dell'anno un giornalista nemico di tutto ciò che era di moralità e patriottismo, mentre era in macchina il giornale, e il prof. Leopizzi era visibilissimo a Gorizia, ha pubblicato che il Paradiso era perduto, e il Direttore fuggito! — Gli abbonati che dovevano pagare il 1.º dell'anno sfiduciati, ricusarono; e il giornale si trovò momentaneamente arenato. Un fatto triste, di cui sta occupandosi la procura di stato di Ragusa, impedi che la pubblicazione fosse ripresa al 1.º Giugno rimandandola però al 1.º settembre, cosa facilissima. (Poiché per farlo bastava la somma sequestrataci indosso, che completava il saldo al tipografo) se la cattiveria e l'avarizia di gente pessimista, non avesse fatto trattenere il direttore agli arresti. — Questa la verità.

Risponderemo di procedere severamente contro chi, con informazioni inesatte, ingiuste, esagerate, mi fece trattenere per complicità, danneggiando la mia reputazione e il mio decoro di donna e di madre, mi protesto di Lei Egregio Signore.

Devotissimo  
Ada Federighi  
Vedova Bombarda

UDINE.

Per un omaggio a De Amicis.

A cura dell'Unione Artistica di Bologna si stanno raccogliendo adesioni e firme di cittadini — a qualunque età appartengano — per un album da offrirsi alla famiglia di Edmondo De Amicis, quale omaggio delle città italiane alla memoria del celebrato scrittore.

Incaricati di tale missione per la città, sono i nostri colleghi Enrico Wolf e Guido Borelli, i quali venuti già tra noi hanno voluto farci visita per mostrarci in numerosi fogli coperti di firme, tra le quali notammo quelle di cospicue notabilità: prefetti, letterati, artisti.

I firmatari potranno procurarsi, con la stessa occasione, un magnifico ritratto del De Amicis.

L'ultimo concerto della fanfara di cavalleria.

L'ultimo? Forse: perché, dopo, parecchi musicanti del Cavallaggio di Vicenza si reccheranno a Brescia per formare la fanfara d'un reggimento nuovo.

Domani a sera, la fanfara suonerà dalle 20 alle 20.30, sotto la loggia; e l'egregio maestro ha scelto, per l'addio dell'attuale fanfara alla nostra città, un popolarissimo saggio: Ricordi della festa di Piedigrotta.

La riapertura del Minerva. La Commissione provinciale di vigilanza per la sicurezza pubblica nei teatri, ha accolto l'istanza del proprietario del Teatro Minerva, per l'apertura del teatro in via provvisoria.

## Un'inchiesta al forno di Pasian di Prato

Il Prefetto ha incaricato il ra. Mantovani di procedere ad un'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità nella gestione del forno rurale di Pasian di Prato, forno del quale se n'è interessata anche la stampa.

In onore di Luigi Placchi.

Alcuni allievi del prof. Luigi Placchi, Preside del Liceo di Treviso e già insegnante al liceo di Udine, in occasione del suo ritiro dall'insegnamento, hanno diviso di offrirgli un ricordo in segno di gratitudine e di riconoscenza. All'oggi si riunirono ieri in Municipio e decisero di offrire all'illustre professore una targa artistica ed una porgamena col nome degli aderenti. La quota d'adesione venne fissata in lire 10. Dopo la riunione fu inviato al prof. Placchi un telegramma di saluto.

Scuole elementari.

Col primo ottobre cominceranno le iscrizioni alle scuole elementari cittadine e continueranno fino al giorno 11, dalle ore 9 alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 12. Coloro che per giustificato motivo non potessero presentarsi nel tempo determinato, potranno essere iscritti anche durante la prima settimana di scuola dalle ore 11 alle 12, nell'edificio scolastico del proprio reparto.

Dal Bollettino militare.

Il maggiore cav. Zorzi e i capitani Ottolenghi, di Tocco e Valdimiro, Cavalleggeri Vicenza sono destinati al nuovo reggimento cavallieri «Aquila» il tenente Colonello cav. Riccardi e destinato al Cavalleggeri Piacenza; il capitano contabile Attilio Bassi è nominato direttore dei conti al 79.º fanteria.

Importazione di tori.

I tori che, com'è noto, erano stati prenotati da diversi allevatori della Provincia a mezzo dell'Onor. deputazione Provinciale, sono giunti oggi e saranno srotolati giovedì 9 alle quattro pom., presente la Commissione composta dei sig.ri Giuseppe Zanoni e dott. Umberto Selan.

Si tratta di nove soggetti pregevoli, destinati ad apportare un ulteriore contributo al miglioramento zootecnico friulano, al quale, a dir vero, è già arrivato ad un grado notevole di miglioramento.

Bollettino meteorologico.

Ieri la temperatura massima fu di 22.5, la minima 12.6, la media di 16.89. Il barometro segnò 750.50, vento con direzione N. Il cielo bello.

Oggi alle otto il termometro segnava 14.5 mentre durante la notte vi fu una temperatura minima di 9.5. Il barometro segnava una pressione di 752.

Per la bandiera dei volontari Ciclisti.

Scheda N. 26 di Maggio.

Mimi Franz, L. 1, Marcello Franz, L. 1, Irene Franceschini, L. 1, Ines Cletti, L. 1, Gina Contarini, L. 1, Genoveffa Franz, L. 30, Elena Zeari, L. 0.20, Lucia Cossetti, L. 0.50, Maria Sarti, L. 0.50, Lina Franz, L. 0.20, Annita Foraboschi di Domenico, L. 0.40, Samueli Maria, L. 0.30, Angelina Costantini, L. 0.30, Lucia Missoni, L. 0.25, Adeline Missoni, L. 0.25, Erminia Treu, L. 0.20, Emma Missoni, L. 0.25, Gemma Foraboschi, L. 0.20, Ida Pittacco, L. 0.20, Anna Candidi Tommasi, L. 0.20, Franz Luigia Mazzolini, L. 0.20, Maria Tessitori, L. 0.10, Maria Franz, L. 1.00, Irene Franz, L. 0.20, Lucia Franceschini, L. 0.20, Franz, L. 0.50. Totale L. 11.53.

Scheda N. 99 da Tolmezzo.

Lucia Candussio, L. 1, Gina Marchi, L. 1, Emilia de Giudici, L. 1, Angelina Drotta, L. 40, Pia Chiurlo, L. 50, Edea Bertossi, L. 1, Maria Chiurlo, L. 50, Drona D'Este, L. 50, E. Pepe, L. 1, Andreina Spinti, L. 1, Bianca Cocchetti, L. 1, Adela Candussio, L. 1, Luisa Cattarini, L. 1, Pia Quaglini, L. 1, Rambaldi Giulia, L. 40, Ida Alta, L. 50, Antonietta Linassio, L. 1, Thalia Bianchia Nigrici, L. 1, Anna Grassi, L. 1. Totale L. 15.80.

L'incendio di ieri sera in via Rivis.

Ieri sera, verso le nove, nell'appartamento del maggiore in ritiro cav. Sallige, della casa posta sull'angolo di via Rivis-via Pucelli, si sviluppò un piccolo incendio. Una tenda aveva preso fuoco.

L'appartamento, in quel momento, era disabitato; che il cav. Sallige s'era recato a passeggio con la famiglia.

Il piccolo incendio minacciava quindi di poter arrecare più danni, non essendoci nessuno pronto ad estinguerlo. Ma passò di lì, in quel momento, l'avv. Giorgio Mammioli, che — aiutato da un ufficiale dell'esercito — si accinse a spegnere la fiamma.

All'ospitale.

furono portati ieri un vecchio e un giovane: Domenico Versolati fu Antonio, d'anni 62, il quale per ribellamento della carretta su cui tornava domenica sera a Pocenia, si fratturò il terzo inferiore dell'omero, e ne avrà per circa un mese.

Domenico Trauner di Sebastiano d'anni 10, di Artegna, che ebbe il piede destro schiacci



## Il processo della Sartiana.

Oggi verrà interrogata un altro si- gnore di Udine, molto conosciuto nell'ambiente aristocratico, citato con mandato di comparizione dal giudice istruttore Toli mandati, per ora, si sono limitati a quattro, oltre quello emesso in confronto del ge- rente responsabile del «Lavoratore Friulano» per la querela di diffama- zione sporta dal Traumer, il quale, per quanto sappiamo, ha pa- tuto fornire la prova specificata sulla correttezza del suo agire. Sua moglie poi si trova sempre in car- cere continua a negare recisamente le accuse mosse contro di lei, accuse che ormai sembrerebbero provate.

Si dice inoltre che il processo stia ora prendendo un'altra piega, in seguito alle disposizioni di coloro che furono citati con mandato di comparizione, i quali avrebbero tutti negato l'esistenza degli addebiti loro mossi.

## Punizione barbara

Furono denunciati Rosa Feruglio d'anni 48 vedova di Tobia Toso e Giovanni Gremese d'anni 65 pensio- nato (col quale ella convive in via Cisis n. 80), perchè, non potendo in alcun modo, essi dicono domare il figlio di lei Arturo di nove anni, ricorsero ad un mezzo veramente barbaro. Egli fuggiva sempre di casa, e quando ve lo rinchiudevano saltava dalle finestre. Gli applica- rono perciò una catenella munita di lucchetto, che gli impediva ap- punto alzare le braccia per aprire le finestre e gli permetteva soltan- to di scendere e salire le scale. La catenella fu sequestrata.

## Un banchetto.

Ieri tutti i consiglieri e i segretari di Prefettura offrirono un banchetto al Dott. Bartolomeo Leuchi, nomi- nato commissario distrettuale a Chioggia. Il banchetto, servito inap- puntabilmente all'Albergo Vittoria, trascorse tra massima cordialità.

Allo spumante brindarono il con- sigliere Delegato avv. Nicolotti e al- tri, ai quali rispose commosso il fe- steggiato.

## Investita da un ciclista.

Stamane in via della posta, il mu- ratore Antonio Zanuttini di S. Gio- vanni Marzano, correndo in bici- cletta, investì ed atterrò la fante- sca Angelina Cesarina d'anni 40, abitante in via Prachiuso. La Ce- sarina nella caduta riportò alcune contusioni, non però gravi.

## Bambini che si ferisce.

La piccola Adelia Viduzzo d'anni 1 e mezzo di Sebastiano, giocando con un temperino si ferì alla mano sinistra. Portata all'ospedale, fu medicata dal Dott. Sgarbi e giu- dicata guaribile in 10 giorni.

## Le avventure di un resiano

Ieri alcuni ragazzi trovarono, nei pressi del cimitero, ubriaco e im- potente a muoversi, certo Pietro Buttolo fu Francesco d'anni 38 ar- rotino di Resia. I ragazzi riuscirono ad accompagnare il buone fino alla barriera di Porta Venezia. Quivi il Buttolo estrasse di tasca 250 lire e le consegnò ad un daziere, pre- gandolo di tenerle fino a stamane, per non perderle. Consegnati i da- nari, si allontanò. Senonchè, più tardi, girando per la città e non ricordandosi più di quello che aveva fatto, trovò che non aveva i denari in tasca. Si recò diffidato in que- stura a denunciare la scomparsa: non potevano averglieli presi che i dazi-eri di porta Venezia.

## Le sovità di due amanti su una bambina

Parigi, 6. — Il «Journal» ha da Grenoble che la polizia ha ar- restato il suddito italiano Giovanni Fantoni e la sua compagna Teresa Ainaudi. I due sono accusati di aver martorizzato una ragazzina di 7 anni, figlia della Teresa Ainaudi. Un dottore ha riscontrato sulla bambina oltre 40 tracce di ferite fatte da corpi contundenti.

## Carro schiacciato da un tram

Bari, 6. — Il tram di Porta Bar- letta investì, in contrada S. Gio- vanni, un carro su cui si trovavano quindici persone. Per l'urto ter- ribile il carro fu gettato contro un muro e frantumato. Sette per- sone furono trasportate all'ospe- dale maleonche.

## Scotto tra un tram e un'automobile.

Torino, 6. Una vettura-automobile urtò contro un carrozzone della tranvia elettrica. L'automobile fu rovesciata, cinque persone furono gravemente ferite.

## Break investito da un treno

Quattro viaggiatori stracciati. Parigi, 6. I giornali pubblicano un dispaccio di Ginevra annunciante un terribile accidente avvenuto presso Annemasse. Un treno proveniente da Samoën, ha investito un «break» ove si tro- vavano quattro persone. La vettura fu ridotta in pezzi e i quattro viag- giatori rimasero sfracellati.

Corriere Giudiziario  
Tribunale di Udine.

## Sloghi che costano salati

Il povero Giuseppe Bressani, la prima- vera scorsa, fu invitato da Giovanni Mi- cossi e Antonio Troppa di Sedilis (Disori) a delimitare i confini delle proprietà dei due vicini. Il lavoro del geometra, ben- ché fatto consciamente, non soddis- fece il Troppa, che manifestò anzi al- quanto vivacemente il suo malcontento, non però in faccia al professionista, ma in ostilità, alla presenza di amici e non amici. Questi ultimi fecero sapere al po- vero il poco gentili espressioni usate al- al suo riguardo dal Troppa, che andava- si potendo d'essere stato truffato di 200 metri di terra da quell'imbrogliatore, ecc., ecc.

Il sig. Bressani tagliò corto e denunciò il Troppa per diffamazione. L'accusa non seppe provare le sue asserzioni per cui fu condannato a 3 mesi e 15 giorni di re-clusione, nonché a 40 lire di multa, danni e spese. P. G. avv. Mini, dif. avv. Celotti.

## Una bambina perita sotto un carro

Luigi Giuseppin di Teglio Veneto, car- ratore a Varano, nello scorso giugno, sulla strada di Rivignone accompagnava due carri carichi di foraggi, trainati da due buoi. Una bambina di cinque anni, Teresa Vola, uccisa incantamente dal cotile di casa, andò sotto il carro poste- riore.

Le ruote, le schiacciarono la testa! La poverina morì quasi subito. Per questo fatto, il Giuseppin è accusato di omicidio colposo e di contravvenzione al regola- mento stradale per aver fatto trainare due carri, uno attaccato all'altro. Per- concorre peggio di tutti, i genitori della bambina compresi, si stabilisce che nella disgrazia l'imputato non aveva nessuna causa. Però il Tribunale lo mandò as- solto dall'accusa di omicidio colposo e lo condannò a 10 lire di ammenda per la contravvenzione stradale. Dif. avv. Drusini.

## Una causa d'espropriazione

per la ferrovia Garbica alla Corte d'Appello di Venezia.

Contro una sentenza del Tribunale di Tolmezzo, una causa per espropriazione fra la ditta Morante di Tolmezzo e la So- cietà che costruisce la ferrovia carnicola venne interposto appello alla Corte d'Ap- pello di Venezia. In questi giorni è sta- ta pubblicata la sentenza, che per l'alta im- portanza e per la novità delle questioni decise in materia d'espropriazione per pubblica utilità merita di essere seg- nalata. La Corte parzialmente riformando la sentenza del Tribunale di Tolmezzo, ha stabilito: 1. Che la legge sul risana- mento della città di Napoli è applicabile alla espropriazione occorrente per la fer- rovia concessa all'industria privata prima della legge 7 luglio 1907, ma costruita dopo l'attuazione di questa legge; 2. Che in applicazione della legge sul risana- mento di Napoli l'indennità dovuta ai proprietari dei fondi parzialmente espro- priati, deve essere pari alla differenza fra il valore dei fondi stessi prima e dopo l'espropriazione, valore determinato dalla media fra il valor venale dei fondi ed il capitale corrispondente alla rendita con- sueta ad essi attribuita al 100 per 4; 3. Che oltre a questa nessuna altra inden- nità per servitù, disdetti od altro sia do- vuta agli espropriati.

## Cinematografo Volta

Per questa sera soltanto si replica il bellissimo e variato programma. Domani nuovo spettacolo artistico.

## Un altro americano al Polo?

Londra, 6. — L'Agenzia Reuter ha ricevuto da Indian Harbour, per telegrafo senza fili (via Capo Ray-Terranova) il seguente dispaccio firmato: Peary: «La bandiera americana è piantata al Polo Nord.» Il capitano americano Peary, nella sua antecedente spedizione, arrivò nel 1906 al punto P. gradi 87,6. E- gli ora era in viaggio; per la se- conda volta, verso il Polo, seguendo una linea parallela, a quanto si crede, a quella dell'itinerario testé com- piuto dal Cook e da essa distante circa 200 miglia. Se la notizia telegra- ficata è esatta, un altro americano sarebbe riuscito dunque a piantare la bandiera stellata sul Polo.

## Gli «Zeppelin», son fatti apposta

per distruggere l'Inghilterra.. Berlino, 6. — Diversi giornali si occupano oggi delle nuove gesta che potrebbe compiere il dirigibile Zeppelin; ma caratteristico è il lin- guaggio di un articolo di fondo del Grenzboten, di cui si conoscono i legami ufficiali.

## L'Inghilterra scrive il giornale

— non è più un'isola; le tem- pibili corazzate sono ormai un nonnulla. Gli Zeppelin potrebbero ora, senza incontrare ostacoli, por- tare la guerra in Inghilterra, ove questa, in un accesso di ribelle orgoglio, osasse distruggere nel suo fiore la nostra giovane potenza na- vale. Un o due Zeppelin, con buone provvigioni di dinamite, potrebbero vendicarsi del torto che l'Inghil- terra arrecherrebbe al nostro com- mercio. Ogni grande città della na- zione inglese potrebbe in una sola notte essere distrutta da qualche Zeppelin e ridotta in un mucchio di rovine.

## Luigi Princighi gerente responsabile

**AMARO S. PELLEGRINO**  
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

## AMARO S. PELLEGRINO

L'Amaro di S. Pellegrino, pro- parato dal chimico EGO MORELLI con acqua litica, antiche di anti-catar- rali delle rinomate Terme di S. Pel- legrino, contiene a combattere ed a guarire radicalmente la gotta, reumatismi, calcoli renali, i catarrhi vescicali, gastrici ed intestinali, il diabete, la nefrite e le alterazioni dell'appetito.

SPECIALITÀ BREVETATA DELLA Distilleria Bergamasca già Pensera - Bergamo

## Società anonima

per lo spurgo dei Pozzi Neri in Udine.

I signori azionisti sono convocati in assemblea nel giorno di dome- nica 12 settembre corr. alle ore 10 nell'ufficio della Società in via Rialto 13.

L'Amministrazione.

## Industriali

E' in vendita un completo ma- chinario (Alambicco) per distilleria in buonissime condizioni.

Lucroso affare farebbe chi gli u- bisognasse, essendo detto alambicco superfluo al nuovo proprietario che avendolo comperato in massa, lo cederebbe per meno della metà del costo reale.

Per trattative e schiarimenti ri- volgersi al fotografo Giovanni D. Aila Posta Urbignacco - Buia.

## Causa trasloco

Vendesi diversi mobili di lusso e una bicicletta per signora. Rivol- gersi Agenzia A. Manzoni e C. - Udine.

## Estratto di



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo BRESCIA

## AGGIUNTO AL LATTE:

E' indispensabile per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

## PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni diffi- cili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini - Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più eco- nomico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessoria per l'azienda la Ditta

A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti MILANO-ROMA-GENOVA

Si vende presso le principali farmacie Drogherie

## Francesco Cogolo

Callista Via Savorgnana N. 16.

**Reccardini e Piccinini**  
Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 3-77

Completo assortimento  
**BIANCHERIA**  
per corredi da sposa e da casa  
Forature speciali per Alberghi, Stabilimenti, ecc.  
Laboratorio per la confezione su misura  
Aperto anche alla Domenica dalle ore 8 alle 12.

**COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE**  
UDINE - del PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne - Ginnasi - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico press. le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e sgherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cor- tili - Sala da biliardo e teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Retta modica - Telefono 1-20.

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista  
Viale S. Giovanni Udine Via Aquilina 86 Tel. 1-3

**NASO GOLA ORECCHIO**

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
Dott. V. COSTANTINI  
Via Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903. Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra del calzaturieri del 1904 di Milano 1905.

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

la fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

La fabbrica di calzature, che ha la sua sede in Udine, ha aperto un stabilimento in Venezia, presso la casa di S. Maria della Salute, dove si presta a ricevere in Udine le calzature di

**La DITTA G. mo MUZZATI - MAGISTRIS e C. o**  
DI UDINE  
avverto di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide parite di

**UVA**  
che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei decorati anni possono testificare che le Uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con partico- lare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

**Fabbrica Calze e Maglierie**  
**Riccardo A. Turchetto**  
NEGOZIO UDINE LAVORATORIO Via Portanuova 5.  
Si confezionano su misura

Corpetti - Mutande - Sottane - Ventriere - Gambali Uose - Calze ecc. in lana e refe setificato. PREZZI MODICI

**Calze reclame tipo casalingo**  
economica - solida - riparabili  
da Uomo cent. 50 al paio - da Donna cent. 70 al paio.  
CONFEZIONE SPECIALE per Signora (CORPETTO - MUTANDA CORPETTO - SOTTANA)

**Ing. G. FACHINI**  
Deposito Macchine ed accessori  
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-09

**Gomme Rubinefferie**  
Assortimento: pompe tedesche per ac- qua d'ogni sistema; pompe americane per scavi; pompe per pozzi neri e pompe per travaso.

**FUCILI DA CACCIA**  
delle migliori fabbriche  
Revolvers - Macchine da cucire - Casse Forti ecc.  
Depositi apparecchi sanitari, igienici e d'idraulica  
**Teodoro De Luca**  
Udine - Negozio Via Daniele Manin  
Fabbrica Bicyclette Sabb. Cussignacco  
Impianto riscaldamento a Termosifone  
- PREZZI MODICISSIMI -

**Sello Giovanni di Domenico**  
Fabbrica Mobili  
UDINE - Via A. L. Moro N. 2-4 - Telefono 3-79.  
Eseguisce mobili per appartamenti completi con tappezzeria  
**Mobili artistici**  
E COMUNI  
Occasioni stanze da letto per sposi

**Agnoli Diana & C.**  
UDINE  
FABBRICA BICICLETTE  
MARCHE SPECIALI DEPOSITATE  
**Bicicletta Cellina**  
LA CREAZIONE DEL 1909  
Rappresentanti in tutto il Veneto e l'Emilia  
Rappresentante per Udine Città  
**GIACOMO COSSUTTI**  
Piazza Patriarcato 6 - 8

**Reccardini e Piccinini**  
Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 3-77

Completo assortimento  
**BIANCHERIA**  
per corredi da sposa e da casa  
Forature speciali per Alberghi, Stabilimenti, ecc.  
Laboratorio per la confezione su misura  
Aperto anche alla Domenica dalle ore 8 alle 12.

**COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE**  
UDINE - del PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne - Ginnasi - Liceo - Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico press. le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di Piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e sgherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cor- tili - Sala da biliardo e teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Bagni - Retta modica - Telefono 1-20.

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista  
Viale S. Giovanni Udine Via Aquilina 86 Tel. 1-3

**NASO GOLA ORECCHIO**

**CASA DI CURA** per le malattie di  
Annoziata con Decreto della R. Prefettura



# APPENDICE GLI AMORI TRAGICI

Ma passò un'altra settimana e le forze di Dirce invece che aumentare decrescevano. La signora Ituer le aveva nascosto gelosamente che il suo principale aveva dovuto sostituirlo con un contabile, ma la madre di Roberto in una delle rare e brevi visite aveva posto fine al pietoso inganno.

— Meglio così, che il suo posto sia stato già occupato da un altro, disse, senza badare ai gesti della signora Ituer, non ho mai approvato questa emancipazione delle antiche usanze. Una ragazza che siede allo scrittoio fra una dozzina di impiegati mi fa orrore. E veramente provvidenziale che lei abbia perduto quel posto al quale forse non avrebbe rinunciato volontariamente.

Se per questo dovesse trovarsi in bisogno materiali sono pronta a supplirvi; la fidanzata di mio figlio non deve soffrirne.

— Dunque sono stata messa in libertà dalla Casa? chiese Dirce con impeto.

— No no, tesoro mio, rispose sua madre, calmati, il tuo posto non è provveduto che per il momento.

— Ma lo è, sospirò la malata, ricadendo sui guanciali, ed io dovrei scacciare quell'individuo per riprendere la mia occupazione. No, questo non lo farò.

— Si tranquillizzi, se le occorre alcuna cosa sono qua io, insistette la signora Hard.

Un avanzo di quel sentimento d'indipendenza che altre volte aveva accennato Dirce, le fece rialzare il capo.

— Grazie, abbiamo dei risparmi, e prima che siano esauriti le mie forze mi permetteranno di lavorare per ambedue.

Ma uscita che fu la signora Hard, la giovane si accasciò desolata, scoppiata.

— Dunque non sono più buona a nulla, sono ridotta alla grazia degli altri; e cosa sarebbe di te, se Roberto non avesse pietà, dite, mamma! Questo pensiero è insopportabile.

— Che idea da malata! protestava la signora Ituer. Guarirai ben presto, ed allora tutti questi farfalloni neri della tua fantasia scompariranno.

— No, mamma, lo sento, la è finita per me! Alcune di strano, di violento, domina tutto il mio essere, e distrugge la mia energia. Non più forza, non più doveri, non essere più buona a nulla al mondo!

E il capo ricadde nuovamente sui guanciali, senza lacrime, negli occhi asciutti e ardenti, col respiro ansimante e irregolare. La signora Ituer suppose che per quell'immensa afflizione provenisse solo

dalla perdita del suo posto, e quindi con un pretesto uscì di casa. Al suo ritorno posò con ben simulata disinvoltura una lettera sul letto di Dirce.

— Ho incontrato sulla scala un fattorino della Ditta Commerciale, con questa lettera per te.

Dirce lesse: Egreggia Signorina. Se per caso le venisse detto che il suo posto è stato occupato da altri, lo attribuisca alle necessità imperative degli affari a lei ben note; ma naturalmente ciò procede in via provvisoria. La fiducia che lei si merita, come le sue qualità la rendono indispensabile, ed appena ristabilita, l'attendo al suo solito posto nello studio. Mia moglie verrà presto a visitarla.

Dirce depose il foglio con uno sguardo profondamente triste.

— Povera mamma, e tu credi di ingannarmi?

Tu hai chiesto quest'elemosina per me; altra volta mi sarei adi-

rata teo, ma ora sono già così avvilita che nessuna maggior umiliazione può toccarmi. Procurami di ricamare per qualche magazzino, forse ne sarò ancora capace. Anche tu potrai tentarlo, per i giorni peggiori.

— Ma Dio mio, che pensieri sono questi!

— Va mamma, non contrariarmi, portami del lavoro, devo occuparmi. La signora esaudì anche quel desiderio, e Dirce si diede a ricamare senza posa; con sveltezza febbrile essa seguiva le linee del disegno colle sete multicolori sulle stoffe più ricche o più leggiere, e ricamava un tenue guadagno da quei piccoli capolavori di gusto e di esecuzione perfetta. Insegnava poi con zelo i vari punti a sua madre, cercando di perfezionarla nel paziente lavoro.

Continua.

## Orario ferroviario

Partenze da Udine	
per Pontebba: Lusso 5.30; A. 6.10; 7.30; A. 10.30; A. 15.40; D. 17.10; A. 18.10.	
per Trieste (Via Cormons): Lusso 5.30; A. 6.45; A. 8.45; A. 10.45; D. 12.45; A. 14.45; A. 16.45.	
per Trieste (Via Cervignano): L. 5.30; A. 6.45; A. 8.45; A. 10.45; D. 12.45; A. 14.45; A. 16.45.	
per Venezia (Via Treviso): L. 5.30; A. 6.45; A. 8.45; A. 10.45; D. 12.45; A. 14.45; A. 16.45.	
per Venezia (Via Venezia): L. 5.30; A. 6.45; A. 8.45; A. 10.45; D. 12.45; A. 14.45; A. 16.45.	
per S. Giovanni: L. 5.30; A. 6.45; A. 8.45; A. 10.45; D. 12.45; A. 14.45; A. 16.45.	
Arrivi a Udine	
da Pontebba: L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	
da Trieste (Via Cormons): L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	
da Trieste (Via Cervignano): L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	
da Venezia (Via Treviso): L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	
da Venezia (Via Venezia): L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	
da S. Giovanni: L. 7.40; D. 11.40; A. 12.40; A. 13.40; A. 14.40; A. 15.40; A. 16.40; A. 17.40; A. 18.40.	

## BANCA DI UDINE

ANNO XXXV Società Anon. Capitale interamente versato L. 1.047.000. — Riserva L. 336.142.00 Situazione Generale al 31 Agosto 1909

ATTIVO	
Cassa	L. 490.154.64
Portafoglio	L. 5.524.616.49
Conti Correnti garantiti	L. 1.699.207.53
Anticipazioni e Riporti Attivi	L. 532.842.70
Valori di proprietà	L. 2.333.844.69
Conti correnti su Banche e corrispondenti saldi debitori	L. 2.643.203.46
Beni immobili e mobili	L. 40.000.00
Esattorie	L. 1.163.794.52
Totale dell'Attivo	L. 14.127.694.03
Titoli in deposito	L. 6.910.614.21
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno	L. 396.348.50
Totale generale	L. 21.434.626.74

Capitale sociale	
Capitale interamente versato	L. 1.047.000.00
Riserva ordinaria	L. 336.142.00
Totale	L. 1.383.142.00

PASSIVO	
Depositi	L. 7.023.393.41
Conti correnti con Banche e corrispondenti	L. 3.344.652.96
Tasse e sconti su corrispondenti	L. 24.009.81
Crediti	L. 320.918.71
Esattorie	L. 1.171.212.86
Totale del Capitale Sociale e del Passivo	L. 13.857.330.51
depositanti	L. 2.756.478.91
titoli	L. 3.900.135.30
cauzione di amminist.	L. 189.000.00
cauzione di servizio	L. 65.000.00
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno	L. 654.632.02
Totale a Bilancio	L. 21.434.626.74

Udine, 31 Agosto 1909. Il Presidente Elio Morpurgo. Il Direttore G. MUOTI.

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve denaro in conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista 33 1/2 per cento dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza.** — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto.

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 per cento al 5 1/2 per cento

b) seta grezza e lavorata e cascami di seta a 4 1/2 per cento - 5 1/2 per cento

c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4 1/2 per cento - 5 1/2 per cento

Cede di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 per cento al 5 1/2 per cento

Apri crediti in conto corrente garantito da deposito a Riscatto immediato Assegni del Banco di Napoli in tutte le piazze del Regno, gratuitamente. Emette ASSEgni A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze d'Europa e d'oltremare.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili. — Piegna suggellati.

Tante i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercizio l'ESATTORIA DI UDINE e il MANDAMENTO.

Per il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagam. delle imposte gratuitamente.

## Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli

**Capelli Belli** ondulati, lucanti, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi — Vasetto Lire 1.20 (con capsula L. 0.80: per posta 0.85 e 0.95).

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto benefico) del l'anemia, palidaggine del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la mancanza di voglia di mangiare, il nervosismo, l'insonnia, ecc. ecc. sono curati e la malattia ritorna in buona salute. — Flaco. (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco.

Ve sono in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso le Farmacie Comelli — Comessatti e Marinetti di (Venezia).

## Avvisi economici

400 Botti cerchiato ferro, litri 270 buonissime vendonsi. Rivolgarsi ELLERO — Cambrivaltute — UDINE.

**ACQUA NATURALE**

**RONCEGNO**

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'Anemia, Malattie Mucobri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria, Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze e per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita a domicilio si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. A. MANZONI & C. MILANO, S. Paolo, 11 — ROMA-GENOVA

## Stazione Balneare Climatica

Nell'ALPI TRENTINE

Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — 535 metri. Clima costantemente mite. Aria purissima, montana, balsamica. Escursioni, passeggiate amene. Teatri, Concerti, Salone Teatro, Feste, Giardini.

**STABILIMENTO BALNEARE**

**PALACE HOTEL** (aperta 1907)

**GRAND HOTEL DES BAINS**

Opuscoli illustrati, lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

Usate l'acqua Cainina Manzoni.

**Cacciatori!**

Volete un'arma solida e precisa?

Volete economizzare nell'acquisto del vostro Fucile?

Avete riparazioni da far eseguire?

rivolgetevi direttamente alla

**Fabbrica d'armi**

**Colturi e Lorenzotti**

Brescia - Via S. Martino n. 12 - Brescia

Chiedere Catalogo Illustrato che viene spedito gratis.

**INDISPENSABILE** a tutte le persone deboli

**Ferrenosio**

Favara

Miracoloso per i Bambini

**METARSILE**

**MENARINI**

RICOSTITUENTE SICURO

Forma internazionale di ferro per cura di tutti i deboli.

**CURA:**

Malaria-Anemia

Neurastenia

Sorofolia-Dobelezza

Rachitismo

Esaurimenti nervosi

La cura è semplice e sicura. — 1 flaco. 4 bott. 8 bott. 16 bott. 32 bott. 64 bott. 128 bott. 256 bott. 512 bott. 1024 bott. 2048 bott. 4096 bott. 8192 bott. 16384 bott. 32768 bott. 65536 bott. 131072 bott. 262144 bott. 524288 bott. 1048576 bott. 2097152 bott. 4194304 bott. 8388608 bott. 16777216 bott. 33554432 bott. 67108864 bott. 134217728 bott. 268435456 bott. 536870912 bott. 1073741824 bott. 2147483648 bott. 4294967296 bott. 8589934592 bott. 17179869184 bott. 34359738368 bott. 68719476736 bott. 137438953472 bott. 274877906944 bott. 549755813888 bott. 1099511627776 bott. 2199023255552 bott. 4398046511104 bott. 8796093022208 bott. 17592186044416 bott. 35184372088832 bott. 70368744177664 bott. 140737488355328 bott. 281474976710656 bott. 562949953421312 bott. 1125899906842624 bott. 2251799813685248 bott. 4503599627370496 bott. 9007199254740992 bott. 18014398509481984 bott. 36028797018963968 bott. 72057594037927936 bott. 144115188075855872 bott. 288230376151711744 bott. 576460752303423488 bott. 1152921504606846976 bott. 2305843009213693952 bott. 4611686018427387904 bott. 9223372036854775808 bott. 18446744073709551616 bott. 36893488147419103232 bott. 73786976294838206464 bott. 147573952589676412928 bott. 295147905179352825856 bott. 590295810358705651712 bott. 1180591620717411303424 bott. 2361183241434822606848 bott. 4722366482869645213696 bott. 9444732965739290427392 bott. 18889465931478580854784 bott. 37778931862957161709568 bott. 75557863725914323419136 bott. 151115727451828646838272 bott. 302231454903657293676544 bott. 604462909807314587353088 bott. 1208925819614629174706176 bott. 2417851639229258349412352 bott. 4835703278458516698824704 bott. 9671406556917033397649408 bott. 19342813113834066795298816 bott. 38685626227668133590597632 bott. 77371252455336267181195264 bott. 154742504910672534362390528 bott. 309485009821345068724781056 bott. 618970019642690137449562112 bott. 1237940039285380274899124224 bott. 2475880078570760549798248448 bott. 4951760157141521099596496896 bott. 9903520314283042199192993792 bott. 19807040628566084398385987584 bott. 39614081257132168796771975168 bott. 79228162514264337593543950336 bott. 158456325028528675187087900672 bott. 316912650057057350374175801344 bott. 633825300114114700748351602688 bott. 1267650600228229401496703205376 bott. 2535301200456458802993406410752 bott. 5070602400912917605986812821504 bott. 10141204801825835211973625643008 bott. 20282409603651670423947251286016 bott. 40564819207303340847894502572032 bott. 81129638414606681695789005144064 bott. 162259276829213363391578010288128 bott. 324518553658426726783156020576256 bott. 649037107316853453566312041152512 bott. 1298074214633706907132624082305024 bott. 2596148429267413814265248164610048 bott. 5192296858534827628530496329220096 bott. 10384593717069655257060992658440192 bott. 20769187434139310514121985316880384 bott. 41538374868278621028243970633760768 bott. 83076749736557242056487941267521536 bott. 166153499473114484112975882535043072 bott. 332306998946228968225951765070086144 bott. 664613997892457936451903530140172288 bott. 1329227995784915872903807060280344576 bott. 2658455991569831745807614120560689152 bott. 5316911983139663491615228241121378304 bott. 10633823966279326983230456482242756608 bott. 21267647932558653966460912964485513216 bott. 42535295865117307932921825928971026432 bott. 85070591730234615865843651857942052864 bott. 170141183460469231731687303715884105728 bott. 340282366920938463463374607431768211456 bott. 680564733841876926926749214863536422912 bott. 1361129467683753853853498429727072845824 bott. 2722258935367507707706996859454145691536 bott. 5444517870735015415413993718908291381072 bott. 10889035741470030830827987437816582762144 bott. 21778071482940061661655974875633165524288 bott. 43556142965880123323311949751266331048576 bott. 87112285931760246646623899502532662097152 bott. 17422457186352049329324779900506524195424 bott. 34844914372704098658649559801013048390848 bott. 69689828745408197317299119602026096781696 bott. 139379657490816394634598232004052193563392 bott. 278759314981632789269196464008104387126784 bott. 557518629963265578538392928016208774253568 bott. 1115037259926531157076785856032417545007136 bott. 2230074519853062314153571712064835090014272 bott. 4460149039706124628307143424129670180028544 bott. 892029807941224925661428684825934360045712 bott. 1784059615882449851322857369651868720091424 bott. 3568119231764899702645714739303737401822848 bott. 713623846352979940529142947860747480364576 bott. 1427247692705959881058285895721494960729152 bott. 2854495385411919762116571791442989921458304 bott. 5708990770823839524233143582885979842916608 bott. 11417981541647679048466287165771959685833216 bott. 22835963083295358096932574331543919371666432 bott. 4567192616659071619386514866308783874332864 bott. 9134385233318143238773029732617567748665728 bott. 18268770466636286477546059465235135497331456 bott. 36537540933272572955092118930470270994662912 bott. 73075081866545145910184237860940541989325824 bott. 146150163733090291820368475721881083786511648 bott. 292300327466180583640736951443762167573023296 bott. 584600654932361167281473902887524335146046592 bott. 1169201309864722334562947805775048670292093184 bott. 2338402619729444669125895611550097340584186368 bott. 4676805239458889338251791223100194681168372736 bott. 9353610478917778676503582446200389362336745472 bott. 18707220957835557353007164892400778724673490944 bott. 37414441915671114706014329784801557449346981888 bott. 74828883831342229412028659569603114898693963776 bott. 149657767662684458824057319139206229797387927552 bott. 299315535325368917648114638278412459594775855104 bott. 598631070650737835296229276556824919189551710208 bott. 1197262141301475670592458553113649838379103420416 bott. 2394524282602951341184917106227299676758206840832 bott. 4789048565205902682369834212454599353516413681664 bott. 9578097130411805364739668424909198707032827363328 bott. 19156194260823610729479336849818397414065654726656 bott. 38312388521647221458958673699636794828131309453312 bott. 76624777043294442917917347399273589656262618906624 bott. 153249554086588885835834694798547179312525237813248 bott. 306499108173177771671669389597094358625050475626496 bott. 612998216346355543343338779194188717250100951252992 bott. 1225996432692711086686677578388377434500201902505984 bott. 2451992865385422173373355156776754869000403805011968 bott. 4903985730770844346746710313553509738000807610023936 bott. 9807971461541688693493420627107019476001615220047872 bott. 19615942923083377386986841254214038952003230440095744 bott. 39231885846166754773973682508428077904006460880191488 bott. 78463771692333509547947365016856155808012921760382976 bott. 156927543384667019095894730033712311616025843520765952 bott. 313855086769334038191789460067424623232051687041531904 bott. 62771